

Per essere sempre informati... Come cambia il trasporto pubblico

La newsletter è nata con l'obiettivo di essere un rapido strumento di comunicazione e d'informazione per i soci dell'Agenzia e le principali istituzioni pubbliche e private.

Partner Atcm, conclusa la gara

E' con grande soddisfazione che aMo comunica la conclusione della gara per l'individuazione del partner industriale di ATCM, vinta con un notevole margine di vantaggio dal raggruppamento tra Ratp Developpement s.a. (primario gruppo francese) e Ferrovie Emilia Romagna S.r.l. (società facente capo alla Regione) - al quale aderiscono anche due operatori italiani (Nuova Mobilità e Compagnia Toscana Trasporti). La cordata vincitrice acquisirà il 49% delle azioni di Atcm attraverso un apposito aumento di capitale, versando nelle casse dell'azienda 10milioni 200mila euro.

Il processo di rilancio del trasporto pubblico locale modenese era stato avviato all'inizio del 2008; la quasi totalità degli Enti locali della provincia di Modena "condividendo pienamente l'importanza strategica di un servizio di trasporto pubblico locale di qualità" aveva approvato nei rispettivi Consigli comunali un piano di rilancio che comprendeva una molteplicità di azioni. Oltre ad un significativo programma di investimenti per l'ammodernamento delle infrastrutture e per il rinnovo dei mezzi, il piano prevedeva anche la selezione mediante gara di un partner industriale in grado di assicurare un mix di misure/iniziative che potessero "contribuire al miglioramento della qualità

dei servizi ed allo sviluppo/valorizzazione dell'Atcm". Il percorso di selezione è stato affidato dagli Enti locali all'Agenzia della mobilità e il Trasporto Pubblico Locale di Modena S.p.A., che si è avvalsa dell'assistenza di Dexia Crediop.

La procedura ha preso avvio il 30 maggio 2008 con la pubblicazione di un apposito invito sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui principali quotidiani europei. 5 operatori avevano manifestato interesse a partecipare: il gruppo inglese Arriva, i francesi di Transdev, il raggruppamento Ratp - FER, l'Atm di Milano e l'Atc di Bologna. I concorrenti, dopo aver avuto la possibilità di conoscere la situazione del trasporto pubblico nel bacino di Modena e la situazione produttiva e finanziaria di Atcm, erano stati invitati a presentare un'offerta vincolante, articolata in Offerta tecnica (Linee guida per la redazione del Piano industriale) ed Offerta economica, (fissata ad un minimo di 6,5 milioni di euro). Al fine di far acquisire il 49% al partner, nelle linee guida della procedura, gli Enti locali avevano optato per l'aumento di capitale di Atcm anziché per la cessione di azioni, al fine di assicurare che il ricavato dell'operazione potesse essere interamente riservato al rilancio del servizio di trasporto pubblico modenese e al risanamento e rilancio di Atcm.

Ad personam, alla scoperta del bus su misura

Oltre 200mila euro per promuovere il trasporto pubblico modenese, quasi 1 milione 400mila euro per l'intero progetto. E' il contributo a fondo perduto che la Commissione europea ha messo a disposizione per il progetto "Ad



Personam - una campagna di direct marketing per la promozione del trasporto pubblico". L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra Comune di Modena, aMo e Atcm e prevede la formulazione di percorsi personalizzati di trasporto pubblico per un migliaio di persone che vivono e lavorano sul territorio comunale. L'obiettivo è incentivare l'uso del bus, riducendo così il numero dei mezzi motorizzati privati in circolazione.

La metodologia utilizzata è quella del direct marketing, mutuata e adattata dalle esperienze pilota di alcune città tedesche e del nord Europa. Si tratta di una tecnica con la quale un'azienda realizza un'azione di marketing direttamente sul consumatore finale personalizzando l'azione comunicativa e creando un rapporto personale con ogni singolo destinatario.

I cittadini modenesi nel mese di marzo hanno infatti ricevuto a casa una lettera e un questionario sulle proprie abitudini di spostamento. I moduli sono stati distribuiti anche nelle Circoscrizioni cittadine e all'Ufficio relazioni con il pubblico del Comune.

Tra coloro che restituiranno il modulo compilato verranno selezionate 1.000 persone sulla base del "miglior spostamento con il bus" (comodità di orario e di percorso). La selezione dei candidati verrà fatta utilizzando un sistema informatico di generazione automatica di percorsi ed orari personalizzati (travel planner) che sarà in grado di calcolare le migliori relazioni di viaggio possibili tra due punti qualsiasi della rete del trasporto pubblico locale. I 1.000 cittadini selezionati saranno invitati a sperimentare il trasporto pubblico nei percorsi casa-lavoro, e riceveranno per posta un piano personalizzato di viaggio di andata e ritorno, gli orari completi delle fermate interessate ed una card gratuita per viaggiare illimitatamente sui mezzi Atcm nella settimana promozionale del trasporto pubblico che si terrà, in tutte le sette città pilota europee, dal 21 al 27 settembre 2009,

in occasione della settimana europea della "città senza auto". A fine periodo, coloro che decideranno di continuare ad usare i mezzi pubblici, potranno usufruire di una agevolazione (10 € aggiuntivi) nell'acquisto dell'abbonamento ricaricabile. Dopo due mesi dalla settimana promozionale, una ricerca motivazionale avrà il compito di verificare, tramite interviste, se i cittadini coinvolti hanno sfruttato l'occasione offerta nella settimana promozionale e se hanno deciso di continuare a utilizzare il mezzo di trasporto pubblico per recarsi al lavoro, valutando i motivi d'uso o del non uso e l'efficacia dell'approccio proposto.

aMo avrà un importante ruolo nella definizione di aspetti tecnici strategici del progetto, quali la produzione dell'interfaccia software per la gestione ottimale del travel planner.

Aperte le iscrizioni a Bimbibus

Raggiungere la propria scuola in sicurezza, in compagnia degli amichetti, senza utilizzare mezzi inquinanti. A Formigine e Casinalbo è possibile con Bimbibus la nuova iniziativa per la mobilità sostenibile realizzata dall'amministrazione comunale, con il supporto dell'Agenzia per la Mobilità di Modena, che dal 2007 svolge la funzione di Mobility Manager per l'area del Distretto ceramico. Contribuisce con un supporto economico anche il Ministero dell'ambiente.

Bimbobus è un progetto che prevede l'organizzazione degli spostamenti dei ragazzi nel tragitto casa-scuola, a piedi o in bicicletta, e l'accompagnamento da parte di adulti. E' rivolto agli studenti delle classi quinte elementari e prime medie di Formigine e Casinalbo. Sono quasi cinquecento gli alunni coinvolti nell'anno scolastico 2008/2009.

Molteplici gli obiettivi dell'iniziativa: contribuire ad aumentare la consapevolezza di ragazzi, docenti e genitori sulle fonti d'inquinamento ambientali prodotte dagli spostamenti in auto; promuovere modalità di



spostamento eco-compatibili, soprattutto su percorsi a maggiore frequenza e regolarità.

Gli itinerari da seguire sono definiti dal Mobility Manager in base alla residenza degli utenti, alle sedi scolastiche di destinazione, e alla disponibilità di percorsi dedicati pedonali e/o ciclabili disponibili, che vengono programmati di anno in anno. L'accompagnamento viene attuato da adulti preparati, in rapporto uno a 15 rispetto ai ragazzi iscritti al servizio. I gruppi si trovano in orari e "fermate" prefissate lungo l'itinerario programmato, un tragitto che non supera i 700 metri a piedi, o il chilometro in bicicletta. In questo modo il tempo impiegato per raggiungere la scuola non supera i 20 minuti. L'esperienza viene compiuta in maniera ludica e del tutto sicura: ogni alunno è infatti dotato di contachilometri, per verificare le distanze percorse, caschetto e giubbotto catarifrangente.

Nella fase sperimentale, al via ad aprile 2009, sarà attivato un percorso per plesso scolastico, un giorno alla settimana, scelto in base alla residenza dei bambini ed alla sicurezza del tragitto. Tutti gli aderenti al progetto saranno coperti da apposita polizza assicurativa.

"C'entro in bici" arriva nel distretto ceramico

Dopo Modena e Carpi, il servizio di noleggio gratuito di biciclette "C'entro in bici" sbarca anche nei 4 comuni del Distretto ceramico: Sassuolo, Maranello, Formigine e Fiorano, per promuovere e favorire l'uso di un mezzo ecosostenibile ed economico come la bici negli spostamenti brevi tra un comune e l'altro, ma anche negli spostamenti verso le fermate e i terminali principali del trasporto pubblico locale. Il servizio, promosso dai 4 comuni interessati in collaborazione con aMo e con il contributo del Ministero dell'ambiente, è stato attivato a marzo 2009. Sono 14 le rastrelliere installate nei 4 comuni del Distretto ceramico, in altrettanti punti strategici; 64 le biciclette utilizzabili dai

cittadini iscritti, secondo le condizioni stabilite dal regolamento.

Possono usufruire del servizio tutti i cittadini maggiorenni che risiedono, studiano, vivono o lavorano in uno dei Comuni del distretto ceramico.

Iscriversi è semplice, basta rivolgersi alla Cooperativa Sociale Alecrim Work, che gestisce "C'entro in bici" o agli Uffici comunali per le relazioni con il pubblico di Sassuolo, Maranello, Formigine o Fiorano, sottoscrivere il regolamento e depositare una cauzione di 20 euro, che dà diritto a ricevere la chiave personale con codice identificativo per sbloccare la bici da qualsiasi punto di prelievo. Una volta estratto il mezzo, la chiave rimane bloccata nella rastrelliera e la bici è perfettamente utilizzabile finché non la si riporta, e si recupera la propria chiave. Le biciclette sono utilizzabili dalle 6 alle 22 e possono essere chiuse tramite un cavetto antifurto incorporato.

Una volta iscritti, è possibile accedere al servizio anche in tutti i 70 comuni italiani che utilizzano lo stesso sistema tecnico, senza alcun costo aggiuntivo (sono 15 in Emilia Romagna, tra cui Bologna, Modena e Carpi). L'elenco completo è sul sito www.centroinbici.it.

I punti di prelievo delle biciclette sono:

Fiorano: stazione, via Ghiarola Nuova; piazza Menotti; piazza Capelli; piazza Delle Rose (Spezzano);

Formigine: stazione Casinalbo, via Sant'Ambrogio; stazione Formigine, via Della stazione;

Maranello: biblioteca, via Vittorio Veneto; piazza Libertà; Museo Ferrari, via Ferrari; Palace Hotel, via Grizzaga; Village Hotel, via Terra delle rosse.

Sassuolo: stazione Quattro ponti, via Quattro Ponti; stazione Modena - Sassuolo, via Marconi; stazione Reggio Emilia - Sassuolo, via Radici in Monte.

Elezione Comitato utenti Tpl

Sabato **16 maggio** 2009 si terrà l'**assemblea elettiva del Comitato degli utenti del trasporto pubblico di Modena**. Verranno resi noti i nomi dei **7 componenti designati dalle principali**



Notizie in Viaggio

TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ A MODENA
Via Razzaboni, 80 • 41100 Modena • Tel. 059.407240 • Fax. 059.407241 • e-mail: infotpl@agenziatpl.mo.it

associazioni di consumatori, invalidi, pensionati e dalle organizzazioni sindacali del territorio, e dei **6 componenti eletti** dall'Assemblea degli utenti, costituita **dagli abbonati, maggiori di 14 anni, che manifestino interesse a partecipare.**

Gli aspiranti elettori dovranno compilare la **manifestazione di interesse a partecipare all'Assemblea che eleggerà i componenti del Comitato Consultivo, disponibile fino al 23 aprile** presso gli Uffici relazioni il pubblico di tutti i comuni modenesi e presso le principali biglietterie Atcm. Il documento può anche essere scaricato dal sito della Provincia, all'indirizzo www.provincia.modena.it, dal sito del Comune di Modena, all'indirizzo www.comune.modena.it o dal sito del Comitato Utenti, all'indirizzo www.comitato-utentiplmo.it e consegnato presso gli Urp dei comuni, presso la biglietteria della stazione autocorriere di Modena, la biglietteria Atcm della stazione Ferroviaria di Modena, inviato a mezzo posta alla sede dell'Agenzia per la mobilità, in via Razzaboni 80, 41100, MO, o via fax al numero 059-311502.

Coloro che manifesteranno interesse ad essere eletti, oltre che a partecipare all'assemblea, avranno tempo fino al 16 maggio (anche durante la seduta dell'Assemblea) per presentare all'Agenzia per la mobilità di Modena una lista, con un numero di candidati non superiore a 6 e sottoscritta da almeno 5 utenti. Ad ogni lista verrà poi riservato un numero di componenti proporzionale al numero di voti ottenuto. I membri così eletti resteranno in carica tre anni. La loro nomina sarà ratificata in seguito dal consiglio d'amministrazione dell'Agenzia per la mobilità. Durante la prima riunione del comitato verrà infine eletto il Presidente.

Il Comitato esiste dal febbraio del 2006, ha funzioni consultive e ha il compito di esprimere, su sua iniziativa o su richiesta di aMo, pareri sulla carta dei servizi e relativi aggiornamenti; pareri sui

principali progetti di riorganizzazione dei servizi di trasporto pubblico locale; suggerire iniziative per l'informazione, la trasparenza e la semplificazione delle forme di accesso ai servizi; formulare quesiti e chiedere informazioni sull'organizzazione e il funzionamento dei servizi di trasporto; formulare proposte per migliorare i servizi di trasporto pubblico locale e la loro integrazione con la mobilità privata. Il Comitato si propone anche di dare supporto alle richieste degli utenti e dei consumatori tese a incrementare sicurezza e qualità del servizio di trasporto pubblico.



Notizie*in***Viaggio**

TRASPORTO PUBBLICO E MOBILITÀ A MODENA

Via Razzaboni, 80 • 41100 Modena • Tel. 059.407240 • Fax. 059.407241 • e-mail: infotpl@agenziatpl.mo.it